



PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLE OPERE INERENTI LA REALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO EPSILON PRESSO IL CAMPUS SCIENTIFICO IN VIA TORINO A MESTRE. CUP: H79H12000240005 - CIG: 7704014179

QUESITI PERVENUTI

QUESITO 1)

Relativamente all'art.7 –7.1.1. punto 32) del disciplinare di gara riguardante i subappaltatori, ci chiedete:

- o la dichiarazione art.80 redatta dal firmatario dell'Allegato A1
- o il DGUE; poichè il suddetto DGUE è stato più e più volte variato e/o integrato su che modello/fac-simile dobbiamo orientarci? Potete allegarlo alla documentazione di gara?

R: può essere utilizzato quale DGUE il modello presente sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Si ricorda la necessità di integrare il modello DGUE con le dichiarazioni integrative previste a pagina 11 e 12 del disciplinare di gara utilizzando l'allegato F).

QUESITO 2)

In relazione al requisito richiesto circa il possesso di una registrazione EMAS oppure di una certificazione secondo la norma ISO 14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali certificate da organismi di valutazione della conformità, con la presente si chiede, in caso di partecipazione alla gara in qualità di Consorzio Stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, se il soddisfacimento di tale requisito può essere prestato attraverso le certificazioni possedute dalle consorziate esecutrici indicate in sede d'offerta.

R: secondo quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., i consorzi stabili al fine della qualificazione possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

QUESITO 3)

1 – Nella relazione tecnica elettrica (documento CGW_4RI001b – IE0010) al punto 7.10 si parla di un sistema di controllo centralizzato Impianti Elettrici e Speciali, ma non si trova la relativa quotazione negli impianti elettrici. Dobbiamo ritenere esclusa tale valutazione dall'appalto?

2 – Per la parte dell'illuminazione di sicurezza troviamo all'art. ELE.083 i corpi illuminanti a LED da 250lm 4W – IP65 con quantità 2 e non 107 come rilevabile dai disegni IE0030, IE0040, IE0050, IE0060, IE0070 e IE0080).

3 – Sempre per la parte dell'illuminazione di sicurezza non si trovano i corpi illuminanti a LED da 250lm 4W – IP40 con i pittogrammi con quantità 32 come rilevabile dai disegni IE0030, IE0040, IE0050, IE0060, IE0070 e IE0080)

R: si precisa quanto segue:

1. Trattandosi di un unico sistema di controllo centralizzato esistente, che gestisce anche gli Impianti Meccanici, la quota parte di implementazione delle mappe grafiche relative agli Impianti Speciali (Incendio, Antintrusione-Sicurezza, controllo accessi e TVCC) è inclusa all'interno delle voci da MECC.405 a MECC. 433 del Computo Impianti Meccanici. Si precisa che le implementazioni al software di supervisione dovranno essere fatte in analogia a quanto già realizzato per gli altri Edifici del Campus. Per quanto riguarda gli Impianti Elettrici l'implementazione nel sistema di supervisione dell'impianto Bus KNX e dei multimetri MODBUS si deve intendere compresa in quota parte all'interno delle voci EPU ELE.041 ed ELE.042.
2. Si conferma la correttezza delle quantità riportate all'interno degli elaborati grafici.
3. Si conferma la correttezza delle quantità riportate all'interno degli elaborati grafici.

QUESITO 4)

E' necessario predisporre la terna di subappaltatori in merito alla lavorazione soggetta alle verifiche antimafia "fornitura di ferro lavorato" intendendo che tale lavorazione includa sia la fornitura di ferro per opere in c.a. che carpenterie metalliche?

R: si conferma che va prevista la terna di subappaltatori sia per la lavorazione carpenterie metalliche che per fornitura di ferro lavorato per c.a., trattandosi di un appalto sopra soglia comunitaria e di lavorazioni a maggiore rischio di infiltrazione mafiosa (art. 1 c. 53 della L. 190/2012).

QUESITO 5)

In riferimento al "punto 3) Relazione sul pregio tecnico – qualitativo ed ecosostenibilità" dell'offerta tecnica, si chiede conferma che l'allegato B2 non sia conteggiato nelle pagine della relazione tecnica, ovvero n.4 facciate A4 ed ulteriori n.2 fogli A3.

R: si conferma che con riferimento al "punto 3) "Relazione sul pregio tecnico – qualitativo ed ecosostenibilità" dell'offerta tecnica, l'allegato B2 non viene conteggiato nelle pagine della relazione tecnica (n.4 facciate A4 ed ulteriori n.2 fogli A3 per grafici, disegni, schemi, immagini ecc.).

QUESITO 6)

In caso di costituendo R.T.I. il requisito di cui all'ART. 6 – REQUISITI RICHIESTI (pg. 4-5 del disciplinare) al punto V (possesso di una registrazione EMAS), previsto a PENA DI ESCLUSIONE per la partecipazione alla gara in oggetto, è da ritenersi sufficiente se posseduto da parte della sola impresa capogruppo?

R: si precisa che, il requisito di cui all'art. 6 punto V) del disciplinare di gara deve essere posseduto da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento temporaneo.

QUESITO 7)

A pag. 11 del disciplinare, in riferimento al punto 32) viene richiesta la compilazione del DGUE per ogni subappaltatore indicato, nel caso in cui il concorrente faccia rendere direttamente al subappaltatore di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, integrato con allegato F; si chiede a tale proposito dove reperire tale documento, o in alternativa, la possibilità di utilizzarne uno già in possesso dal sottoscrittore.

Infine si chiede conferma che con la compilazione da parte del concorrente dell'allegato A1) domanda di ammissione, non sia necessaria la compilazione del DGUE.

R: si precisa che può essere utilizzato quale DGUE il modello presente sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si ricorda la necessità di integrare il modello DGUE con le dichiarazioni integrative previste a pagina 11 e 12 del disciplinare di gara utilizzando l'allegato F).

Per quanto riguarda il concorrente si conferma che con la compilazione dell'Allegato A1 domanda di ammissione, non è necessaria la compilazione del DGUE.

QUESITO 8)

1) L'indicazione delle terne dei subappaltatori vanno indicate solo per le lavorazioni previste nel disciplinare (OG1; OS3; OS28; OS30) o anche per lavorazioni che si trovano all'interno delle categorie indicate nel disciplinare?

2) Poiché dal 18/10/2018 l'invio del DGUE + l'allegato "F" è previsto dalla legge solo in modo telematico, è corretto inserire i files (firmati digitalmente) in un CD-ROM?

3) Il PassOE unico generato dal sistema può essere firmato digitalmente da tutti e inserito su un CD-ROM?

R: si precisa quanto segue:

1. L'indicazione delle terne dei subappaltatori va effettuata con riferimento alle specifiche lavorazioni che si trovano all'interno delle categorie indicate nel capitolato speciale di appalto.
2. Per il DGUE e l'allegato "F" possono essere inseriti i relativi file firmati digitalmente in un CD-ROM.
3. Il PassOE unico generato dal sistema può essere firmato digitalmente da tutti e inserito su un CD-ROM.

QUESITO 9)

Si chiede conferma che le dichiarazioni relative ai subappaltatori possano essere rese direttamente dai subappaltatori stessi, con la presentazione di una unica dichiarazione che precisa i dati identificativi di tutti i soggetti in carica e cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Si chiede inoltre conferma che i subappaltatori non debbano fare il PASSOE.

R: si precisa che, come illustrato a pag. 6 del disciplinare di gara, il concorrente deve acquisire il PASSOE anche dei subappaltatori. Il relativo PASSOE dovrà anche essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta subappaltatrice.

Come previsto a pagina 11 e 12 del disciplinare di gara la dichiarazione di cui al punto 32) dell'allegato A1) può essere sostituita dalle dichiarazioni rese direttamente dai singoli subappaltatori.

QUESITO 10)

a) Gli articoli di fornitura e posa in opera di blocchi e pannelli in calcestruzzo cellulare degli articoli E.12.PA.08 - E.12.PA.12 - E.12.PA.13, hanno costi di Analisi Prezzi Unitari di progetto esecutivo di molto inferiori ai costi comunicati all'impresa dal produttore.

b) In particolare l'articolo E.12.PA.13 è un pannello di produzione esclusivamente extra nazionale e monopolistica. Si chiede la verifica dei costi di Analisi di progetto nonché la verifica della produzione e approvvigionamento del pannello esterno scelto quale rivestimento del fabbricato in regime di non concorrenza.

c) La Tavola di progetto AR0220 file 4DA021b - Abaco murature e solai-Indica la voce ME1- tamponatura esterna livello -1. Tale voce non è recepita dal Quadro Economico (Computo metrico estimativo) di progetto, risulta mancante. Si chiede la conferma che tale lavorazione è già stata eseguita.

R:

a) Come riportato nell' "Analisi prezzi Unitari" i costi elementari non presenti all'interno del Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici sono stati ricavati mediante Analisi Prezzi composta come di seguito elencato:

- Prezzi dei Materiali: i prezzi esposti derivano dall'applicazione di uno sconto commerciale medio ai listini dei costruttori più presenti sul mercato. Tutti i prezzi degli articoli elementari sono stati considerati senza I.V.A.
- Manodopera: all'interno delle Analisi dei Prezzi è stata considerata una congrua quantità di manodopera ritenuta sufficiente ad eseguire l'installazione a regola d'arte. Le attribuzioni della Manodopera sono state effettuate sulla base di analisi temporali delle singole operazioni e di dati storici disponibili, anche secondo esperienza ed evoluzione delle tecniche di installazione e montaggio.

b) Premesso che sono disponibili soluzioni offerte da vari produttori, è discrezione del concorrente implementare altre soluzioni prestazionalmente equivalenti. La soluzione impiegata nel progetto definisce uno standard tecnico-qualitativo che rappresenta un obiettivo progettuale. Non sono ammesse varianti peggiorative, con particolare riferimento agli aspetti architettonici, strutturali e termici. Per quanto riguarda gli aspetti architettonici, il filo esterno del fabbricato non può essere arretrato e non possono essere ridotte le metrature dei locali. La soluzione costruttiva adottata deve garantire analoghe tempistiche per quanto riguarda la velocità di posa. Il materiale impiegato deve essere omogeneo ed isotropo, avere almeno le stesse caratteristiche meccaniche, termiche, acustiche, di resistenza al fuoco e di tenuta all'aria.

c) La lavorazione va eseguita. I contenuti richiesti si trovano nel computo metrico estimativo, nel capitolo "pareti esterne, Facciate": voci E.12.PA.12, E.17.PA.07, E.18.PA.01.

II RUP

Ing. Diego Spolaor